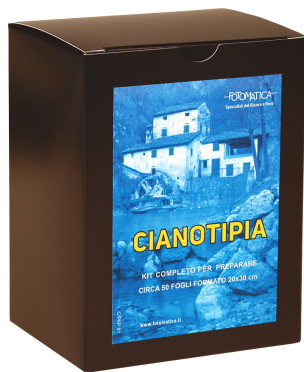




Kit completo per CIANOTIPIA CLASSICA

La cianotipia, conosciuta anche come "stampa in blu" è un processo creativo di stampa, facile da realizzare, semplice ed economico, e non richiede particolari attrezzature. Con il contenuto del kit si producono 500 ml di soluzione, sufficienti per sensibilizzare almeno 50 fogli in formato A4 o superficie equivalente. Può essere usato su carta, cartoncino, stoffa o altre superfici assorbenti

Il kit contiene:

- 1 boccetta da 250 ml di soluzione "A"
- 1 boccetta da 250 ml di soluzione "B"
- 1 misurino graduato da 100 ml
- 1 pennello in spugna da 5 cm di larghezza
- 1 pennello in spugna da 2,5 cm di larghezza
- + questo foglio di istruzioni

Cosa sensibilizzare:

I materiali più adatti sono la carta e la stoffa. Per ottenere buoni risultati, si consiglia l'uso di carte o cartoncini privi di acidi o stoffe di cotone. Evitare carte tamponate con riserva alcalina, in quanto il colore blu del cianotipo è sensibile alle basi (sostanze alcaline). E' preferibile usare il sensibilizzante su supporti non molto assorbenti, come carte da disegno o da acquerello.

Preparazione della soluzione sensibilizzatrice:

Importante: non usare mai contenitori o attrezzi con parti metalliche. Versare **uguale quantità** della **parte "A"** e della **parte "B"** nel misurino graduato contenuto nel kit e mescolare (p.e.: 50 ml parte "A" + 50 ml parte "B" per fare 100 ml di soluzione). La soluzione è adesso pronta per l'uso e può essere stesa sul supporto desiderato. Va utilizzata rapidamente, al massimo entro 30 minuti circa dalla miscelazione. Dopo questo tempo, la sensibilità può ridursi notevolmente.

Stesa della soluzione sensibilizzatrice:

L'operazione di sensibilizzazione del supporto deve essere fatta in ambiente chiuso e con luce attenuata, evitando fonti luminose che emettono luce UV (neon, lampadine basso consumo, LED a luce fredda ecc.) La lampadina migliore rimane quella ad incandescenza, purchè di potenza limitata. Con il pennello in dotazione o altro pennello (senza parti metalliche), stendere la soluzione con pennellate verticali ed orizzontali. Il supporto (carta, stoffa ecc.) si tinge di giallo. Asciugare all'aria tenendo i fogli appesi, meglio se al buio. Si può anche accelerare il processo di asciugatura con un ventilatore o un asciugacapelli, ma con solo flusso di aria fredda. I fogli sensibilizzati e perfettamente asciugati, si possono conservare al buio (dentro scatole a tenuta di luce), ed utilizzati entro qualche giorno.

La stampa:

La stampa del cianotipo si fa sempre per contatto. Sarà possibile utilizzare un **negativo** di grande formato, anche riprodotto con una stampante ink-jet su supporto trasparente (tipo acetato ecc.) Si possono inoltre ottenere meravigliose rayografie appoggiando direttamente sulla carta gli oggetti più diversi. Il processo è decisamente creativo e si adatta a molte soluzioni.

L'esposizione:

Posizionare il negativo o gli oggetti sulla carta sensibilizzata. Garantire il perfetto contatto aiutandosi con una lastra di vetro o plexiglass leggermente più grande del foglio. Esporre alla luce solare, oppure con un bromografo UV. E' anche possibile usare una lampada abbronzante UVA. Il colore della stampa tenderà a scurire, passando dal giallo al verde. Quando si vedranno bene tutti i dettagli, interrompere l'esposizione e portare tutto in ambiente chiuso e con luce attenuata per procedere con lo sviluppo.

Lo sviluppo:

Immergere il foglio (o la stoffa) in una bacinella e risciacquare con semplice acqua a temperatura ambiente per 5/10 minuti circa. Vedrete subito comparire l'immagine di un bel colore blu. Con alcuni supporti è possibile che le parti bianche rimangano un pò velate di giallo. In questo caso, aggiungere alla prima acqua di lavaggio 5 grammi di Acido Citrico per litro di acqua.

Asciugatura:

Far asciugare la stampa all'aria, anche con l'ausilio di un ventilatore o asciugacapelli, usando un flusso di aria fredda. Con l'asciugatura il colore blu tenderà a scurirsi leggermente.



Esempio di stampa a contatto di foglie e fiori.
(Fonte: Wikipedia ph. Bertha Evelyn Jaques)



Esempio di stampa da negativo
(Fonte: Wikipedia ph. Charles S. Harrington - 1898)